

Comune di Magenta

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Valutazione Ambientale Strategica

RAPPORTO AMBIENTALE

2° CONFERENZA VAS | 30.06.2023

1	RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VAS E METODOLOGIA	RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA VAS FINALITÀ DEL RAPPORTO AMBIENTALE STRUTTURA METODOLOGICA E FASI DELLA VAS
2	ANALISI DI CONTESTO	QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO PRINCIPALI CRITICITÀ AMBIENTALI A SCALA VASTA / A SCALA LOCALE
3	SCENARIO AMBIENTALE	SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE SISTEMA INSEDIATIVO SISTEMA DELLA MOBILITÀ
4	SCENARIO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL PGT CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE STRATEGIE DEL PGT
5	VALUTAZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	ANALISI DI COERENZA VALUTAZIONI DELLE DETERMINAZIONI DI PIANO VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO
6	MONITORAGGIO	GLI INDICATORI DI MONITORAGGIO
7	EFFETTI SULLA RETE NATURA 2000	VERIFICA DELLE INTERFERENZE DI PIANO CON LA RETE NATURA 2000

1_ANALISI AMBIENTALE DI CONTESTO

Riferita agli aspetti a scala di area vasta e comunale, addiverrà alla formulazione di primi **obiettivi ambientali** da perseguire con il Piano.

2_ANALISI AMBIENTALE DI DETTAGLIO

Basata sui dati disponibili per le diverse porzioni del territorio comunale, utilizzerà opportuni parametri quantitativi (indicatori ambientali) e costituirà lo **Scenario Ambientale** di riferimento per la definizione degli obiettivi ambientali da perseguire e per la valutazione delle scelte di Piano.

3_DEFINIZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI LOCALI

Gli **obiettivi** deriveranno dalle risultanze dell'analisi ambientale e costituiranno il riferimento rispetto a cui valutare la sostenibilità delle scelte di Piano.

4_ANALISI EFFETTI AMBIENTALI ALTERNATIVE DI PIANO

Evidenzierà gli **effetti delle diverse alternative** di Piano rispetto alle componenti ambientali interessate, secondo un processo reiterativo di confronto con gli estensori del Piano e l'Amministrazione Comunale per addivenire alle scelte finali.



RAPPORTO AMBIENTALE FINALE

comprendente tutti gli elaborati prodotti ed il **PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Piano Territoriale Regionale | PTR

Piano Paesaggistico Regionale | PPR

Rete Ecologica Regionale | RER

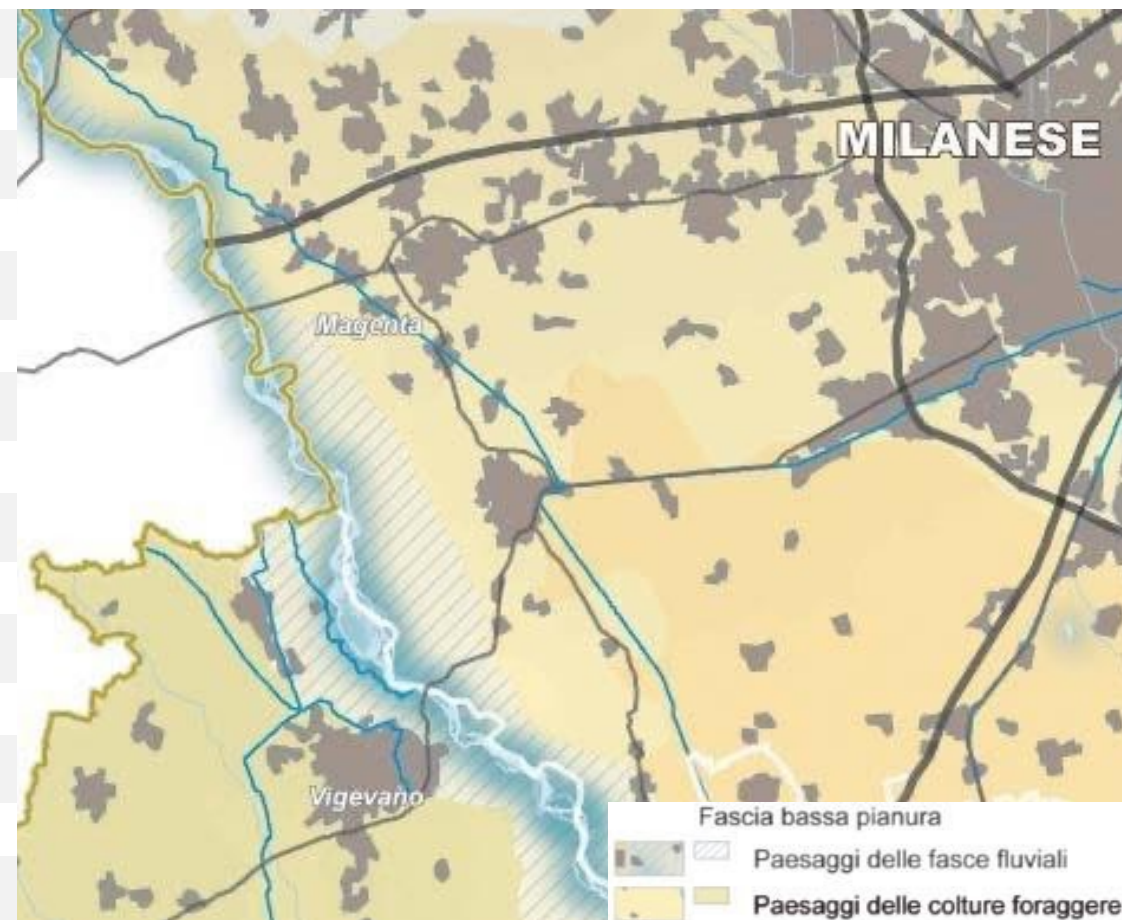
Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico e Piano di Gestione del Rischio Alluvioni | PAI e PGRA

Piano Territoriale d'Area dei Navigli Lombardi | PTR Navigli Lombardi

Piano Territoriale Metropolitano di Città Metropolitana di Milano | PTM

Piano di Indirizzo Forestale | PIF

Piano Territoriale di Coordinamento Parco Lombardo Valle del Ticino | PTC Parco Regionale Ticino



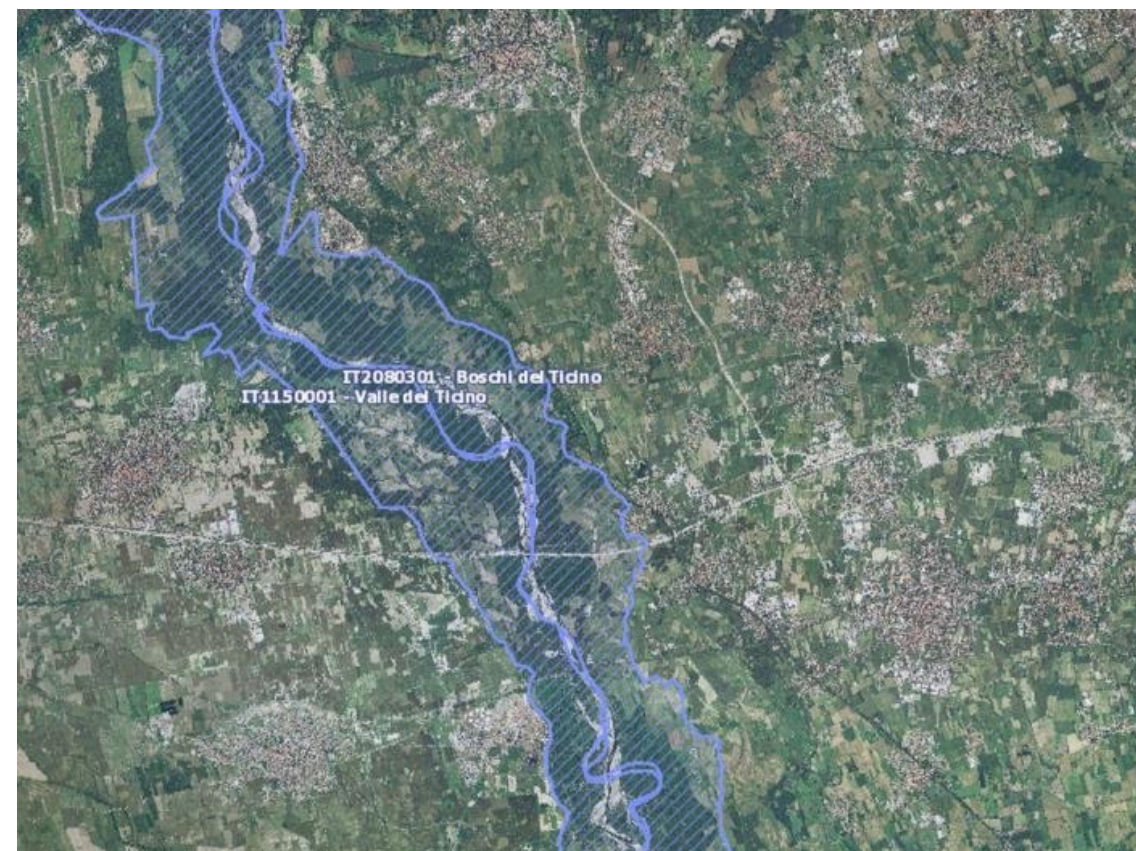
PPR - Tavola A – Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio

Il territorio comunale di Magenta è interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE):

- **Boschi della Fagiana** [IT2050005]
- **Boschi del Ticino** [IT2080301]

Si escludono in via preliminare relazioni di tipo diretto o indiretto tra i contenuti della variante al PGT in esame e i siti della Rete Natura 2000.

In sede di conferenza conclusiva del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si prenderà atto del parere dall'autorità competente per la Valutazione di Incidenza (Città Metropolitana di Milano) e dell'Ente gestore (Parco Lombardo della Valle del Ticino).



OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Temi della variante

RECUPERO DELLE AREE DISMESSE CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Perseguire il recupero delle aree dismesse, il contenimento del consumo di suolo, adeguando le previsioni agli obiettivi della Legge Regionale 28/11/2014, n. 31, declinando negli strumenti di programmazione regionale (PTR) e di Città Metropolitana di Milano (PTM)

MODALITÀ ATTUATIVE PER AREE DISMESSE E AREE DI TRASFORMAZIONE

Alla luce del mutato quadro economico sociale e produttivo è necessario che il Documento di Piano definisca nuove modalità attuative di rigenerazione delle aree dismesse e delle aree di trasformazione sostenendo la ripresa per una città resiliente

ATTIVITÀ ECONOMICHE E SERVIZI DI CARATTERE SOVRALocale

Favorire l'insediamento di attività economiche e servizi di carattere sovralocale al fine di accrescere l'attrattività territoriale ed il ruolo di polo attrattore del Comune di Magenta valutando anche nuove infrastrutture

QUALITÀ DELLA VITA E RISPETTO PER L'AMBIENTE

Magenta a misura d'uomo: una città capace di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini dove sviluppo e rispetto per l'ambiente sono elementi prioritari.

SPAZI APERTI E VERDE TERRITORIALE

Sviluppare e integrare la pianificazione del territorio comunale, degli spazi aperti e del verde, in relazione alla pianificazione sovraordinata del Parco del Ticino

OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Temi della variante

SERVIZI DELLA “CITTÀ PUBBLICA”

Magenta città dei servizi con valorizzazione di quelli esistenti e sviluppo di nuovi servizi della “città pubblica”

POLITICHE SOVRACOMUNALI

Incentivare lo sviluppo di attività indotte dalla presenza di infrastrutture esistenti, quali il trasporto pubblico su ferro e l’HUB internazionale di Malpensa, oltre allo sviluppo di realtà di eccellenza scientifica come Milano Innovation District sull’area dell’ex Expo, o di eventi mondiali quali i Giochi Olimpici invernali 2026 di Milano-Cortina



1. MOBILITÀ

- Potenziamento della rete della mobilità leggera, anche attraverso connessioni con il territorio extraurbano per la fruizione dei siti di interesse paesaggistico e naturalistico-ambientale
- Rifunzionalizzazione della rete viaria alla scala locale e sovralocale



2. SISTEMA INSEDIATIVO

- Limitazione al consumo di suolo urbano
- Progettazione ecocompatibile
- Attivazione di processi di rigenerazione urbana e territoriale



3. SISTEMA ECOLOGICO

- Valorizzazione del sistema ecologico del PTM in relazione alla struttura portante della RER
- Costruzione della rete ecologica comunale ("Rete verde")
- Tutela dei territori compresi nel Parco Lombardo della Valle del Ticino e nei Siti Rete Natura 2000



4. PAESAGGIO URBANO ED EXTRAURBANO

- Valorizzazione degli ambiti agricoli di pregio e dell'immagine del paesaggio rurale
- Conservazione e valorizzazione degli ambiti naturali
- Tutela e valorizzazione delle testimonianze edilizie e architettoniche in contesto agricolo
- Recupero e conservazione del sistema dei sentieri e dei percorsi della viabilità storica



5. SISTEMA IDRICO

- Tutela della rete idrografica naturale e artificiale (Ticino e Naviglio Grande)

COMPONENTI AMBIENTALI



SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE

- Paesaggio ed elementi di valore naturalistico-ambientale
- Rete ecologica locale e aree protette
- Sistema idrico
- Atmosfera
- Inquinamento luminoso
- Inquinamento acustico
- Inquinamento elettromagnetico
- Radiazioni ionizzanti



SISTEMA INSEDIATIVO

- Dinamica e assetto insediativo
- Insediamenti produttivi/impianti di specifica rilevanza ambientale



SISTEMA DELLA MOBILITÀ

- Assetto del sistema infrastrutturale

La variante propone la *stima dei nuovi abitanti teorici* derivanti unicamente dalla revisione del Documento di Piano.

Viene stimata al 70% la SLP residenziale prevista negli AT, ove tale funzione è ammessa, ipotizzando un mix funzionale.

Assumendo quale parametro per la stima della nuova popolazione insediabile il valore **150 mc/abitante**, si ottiene un totale di **841 abitanti aggiuntivi (teorici)** derivanti dall’attuazione degli AT.

	ST	SLP	MC	ABITANTI TEORICI
AT 1			24.000	160
AT 6	12.000	4.800	10.080	67
AT 7			21.000	140
AT 8	37.280	14.912	31.315,2	209
AT 9	7.700	3.080	6.468	43
AT 10	39.600	15.840	33.264	222
Totale:				841

Il PTM declina tramite un articolato metodo che considera diversi criteri di incremento e riduzioni, le diverse soglie di contenimento del consumo di suolo per il singolo comune.

Nel caso del Comune di Magenta, il valore di riduzione del consumo di suolo risulta pari all’**8%**.

Il **bilancio ecologico del suolo** corrisponde alla differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata, nel medesimo strumento urbanistico, a superficie agricola.

BILANCIO ECOLOGICO del SUOLO (BES) COMUNALE	
	mq
Aree in incremento	44.556
Aree in decremento	-121.274
TOTALE RIDUZIONE	- 76.718
	<i>BES conforme all’art. 5 della L.R. 31/14</i>

Il PGT ottiene un bilancio ecologico del suolo **positivo** considerando la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta e la superficie urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata a superficie agricola.

AT della Variante al PGT	Descrizione dei contenuti di Variante
AT 1	Area della rigenerazione
AT 2	Area della rigenerazione
AT 3	Ambito confermato con modesti allineamenti e correzioni materiali
AT 4	Ambito confermato con modesti allineamenti e correzioni materiali
AT 5	Nuovo AT
AT 6	Ambito confermato con modesti allineamenti e correzioni materiali
AT 7	Nuovo AT
AT 8	Ambito confermato con modesti allineamenti e correzioni materiali
AT 9	Nuovo AT
AT 10	Ambito confermato con modesti allineamenti e correzioni materiali
AT 11	Ambito modificato (riconfigurazione del perimetro, in riduzione, e revisione della scheda)

(NOTA) Gli ambiti di trasformazione AT5 e AT9 sono di nuova proposta rispetto al Documento di Piano vigente al 2014, ma non comportano consumo di suolo perché già disciplinati dal Piano delle Regole e dal Piano dei servizi (PGT 2010) e già AT nel PGT 2017.

-  Ambiti della rigenerazione
-  Ambiti di trasformazione
-  Ambiti di trasformazione ELIMINATI (vigenti al 02/12/2014)



AT 5



L'Ambito interessa un terreno ineditato compreso tra il margine occidentale del nucleo antico e l'adiacente grande struttura commerciale localizzata all'angolo con Corso Italia (SS 526).

AT 7



Area allo stato di fatto libera, in parte agricola e in parte boscata, a nord ovest del centro abitato oltre la Tangenziale.

AT 9



Area che comprende terreni incolti ricadenti nel perimetro del Tessuto Urbano Consolidato, confinante con terreni di proprietà comunale.

AT 11



Area ad uso agricolo allo stato di fatto, già AT nel previgente PGT 2010.

La Variante riconfigura e modifica il perimetro (in riduzione)

Il monitoraggio ambientale prevede una serie di attività da ripetere periodicamente, finalizzate a verificare lo stato di avanzamento e le modalità di attuazione del Piano, a valutare gli effetti ambientali indotti e, di conseguenza, a fornire indicazioni per eventuali correzioni da apportare ad obiettivi e linee d'azione.

Gli indicatori sono stati articolati in tre ambiti tematici:

- SISTEMA DELLE RISORSE AMBIENTALI PRIMARIE

Finalizzati a caratterizzare l'evoluzione delle trasformazioni territoriali nel tempo, attraverso una rappresentazione di elementi descrittivi e connotati oggettivi del territorio.

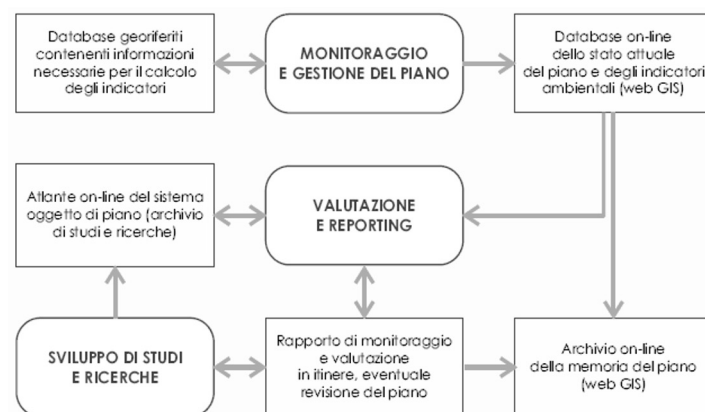
- SISTEMA INFRASTRUTTURALE E ANTROPICO

Possono essere posti in relazione diretta con le Previsioni di Piano

- SISTEMA DEI FATTORI DI INTERFERENZA

Riferiti ai fenomeni ambientali sul territorio.

Possono dipendere anche da circostanze in parte o totalmente indipendenti dai contenuti del Piano



Fonte: Progetto ENPLAN (2004)

"Linee guida per la valutazione di piani e programmi"



Via Borgonuovo, 9
20121 Milano
www.u-lab.it